

L'Associazione Culturale
La Nottola di Minerva E.T.S. presenta:



Incontri e
performance letterarie
e musicali sul
tema della felicità

Felicità metropolitane

IX EDIZIONE



www.lanottoladiminerva.it

L'Associazione culturale **La Nottola di Minerva ETS** propone la **nona edizione** della rassegna "**Felicità Metropolitane**". Dopo il successo delle edizioni precedenti, il progetto si rinnova con un programma interdisciplinare che esplora il tema della felicità attraverso incontri con autori, artisti e esperti, podcast con interviste, performance, proiezioni, musica, passeggiate letterarie e percorsi immersivi nella natura. Il progetto intende rafforzare il presidio culturale nella città di Firenze e nella Città Metropolitana, favorendo il dialogo tra generazioni e la diffusione della cultura come bene condiviso.

La rassegna *Felicità Metropolitane* è presidio culturale permanente e diffuso, con eventi da giugno a settembre, in tutti i quartieri e negli spazi meno centrali di Firenze. L'obiettivo è promuovere un programma di alta qualità culturale e artistica, che coniughi rigore e leggerezza. Centrale è il tema della felicità: dalla *felicità della ricerca* alla *ricerca della felicità*.

21 eventi che coinvolgono autori, artisti e professionisti di rilievo nazionale e internazionale, tra cui:

- **Graziella Belli**, scrittrice originaria di Ormea, ha pubblicato *I campi di patate fanno le onde* (Fusta Editore, 2025), romanzo ambientato tra le valli del Tanaro e Arroscia durante la Seconda guerra mondiale, che racconta l'amicizia e le scelte di due giovani in un'epoca difficile.
- **Matteo Bussola**, scrittore e illustratore, vincitore nel 2024 del Premio PLUS per la Narrativa.
- **Maria Chiara Carrozza**, scienziata e accademica, presidente del CNR, già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, insignita di numerosi riconoscimenti per il suo impegno nella ricerca e nella promozione della scienza come motore di innovazione e inclusione.
- **Paolo Ciampi**, giornalista e scrittore fiorentino, ha all'attivo circa 30 libri tra biografie narrative e reportage di viaggio. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e ha diretto l'Agenzia di informazione della Regione Toscana.
- **Tiziano Fratus**, poeta e scrittore, vincitore del Premio Ceppo Natura (2012) e del Premio Montale Fuori di Casa (2023).
- **Letizia Fuochi**, cantautrice e storica, tra le voci più originali del panorama cantautorale italiano.

- **Sara Fruner**, scrittrice, traduttrice e docente, ha vissuto a lungo a New York, dove ha insegnato alla New York University. I suoi romanzi e le sue poesie hanno ottenuto riconoscimenti in Italia e all'estero.
- **Ilaria Gaspari**, filosofa e scrittrice, finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2022 con *Lezioni di felicità*, vincitrice del premio Clara Sereni per *La Reputazione*.
- **Vera Gheno**, sociolinguista e saggista, premiata nel 2023 dall'Università di Catania per il suo contributo alla comunicazione culturale.
- **Maurizia Giusti (Syusy Blady)**, autrice e conduttrice televisiva, pioniera del racconto di viaggio culturale in Italia con programmi come *Turisti per caso*.
- **Marco Grassano**, scrittore e saggista alessandrino, autore di opere di letteratura di viaggio e poesia, tra cui *Lisbona e Tago e tutto e Impressioni cretesi*. Funzionario presso la Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, ha collaborato con riviste come *Piemonte Parchi* e *ALIBI Online*, curando anche testi critici per mostre d'arte.
- **Guido Guerrera**, giornalista, scrittore e biografo ufficiale di Franco Battiato, ha pubblicato numerosi volumi dedicati al Maestro e alla spiritualità, diventando una delle voci più autorevoli nel raccontarne il pensiero e l'eredità culturale.
- **Ilaria Guidantoni**, giornalista, scrittrice e traduttrice fiorentina, vive tra la Toscana, Milano e Tunisi. Si occupa di cultura del Mediterraneo, dialogo interculturale e diritti delle donne; ha pubblicato numerosi saggi e romanzi, tra cui *Il bacio da sfogliare (2024)* e *Viaggio di ritorno. Firenze si racconta*.
- **Sergio Luzzi**, ingegnere e docente universitario, è presidente e direttore tecnico di Vie en.ro.se. Ingegneria, società specializzata in acustica e ingegneria ambientale. Professore a contratto all'Università di Firenze, è autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche e membro di organismi internazionali come l'International Institute of Sound and Vibration e la European Acoustics Association.
- **Stefano Mancuso**, botanico e divulgatore scientifico, vincitore del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica (2013), del Premio Galileo (2018) e del Premio per l'Ambiente al Tignano Festival (2019), ideatore di Careggi Ospedale Biofilico.
- **Marino Magliani**, scrittore e traduttore, finalista al Premio Bancarella e al Premio Strega, vincitore del Premio Frontiere – Biamonti e del Premio dei Lavoratori per la narrativa.
- **Andrea Pomella**, scrittore e saggista, ha pubblicato per Einaudi *L'uomo che trema* (Premio Napoli 2019, Premio Wondy 2020), *I colpevoli*, *Il dio disarmato* e *Vite nell'oro e nel blu (2025)*. Insegna scrittura alla Scuola del Libro di Roma e alla Holden di Torino.
- **Maria Chiara Pozzana**, architetta paesaggista e docente, ha progettato e restaurato importanti giardini in Italia e in Europa, tra cui il Giardino Bardini a Firenze. È presidente dell'associazione Firenze Greenway, che promuove itinerari verdi tra arte e natura.
- **Gaia Rayneri**, scrittrice torinese, ha esordito con *Pulce non c'è* (Einaudi, 2009), romanzo ispirato a una storia vera sull'autismo e un errore giudiziario, da cui è stato tratto l'omonimo film. Tra le sue opere anche *Dipende cosa intendi per cattivo (2018)* e *Un libro di guarigione (2020)*, intenso memoir sul disturbo borderline di personalità e sul potere trasformativo della scrittura.
- **Alessandro Raveggi**, scrittore, saggista e curatore editoriale, autore di romanzi e reportage tradotti all'estero, curatore della sezione "Italiani" del festival *La Milaneseiana*, finalista al Premio Bergamo 2021 con *Grande Karma*.

- **Ab Rogers**, figlio del celebre Richard Rogers nato a Firenze nel 1933, architetto e designer britannico, autore di uno dei più celebri Maggie's Centre, vincitore del FX International Interior Design Award e del World Architecture Festival Award.
- **Vanni Santoni**, scrittore, finalista al Premio Viareggio e al Premio Bergamo, tra le voci più influenti della nuova narrativa italiana.
- **Luca Starita**, scrittore, saggista e drammaturgo napoletano, vive a Firenze dove lavora per la casa editrice Giunti. È autore di *Canone ambiguo. Della letteratura queer italiana* (2021) e *Pensiero stupendo. Un saggio sul tradimento* (2023), opere che esplorano la letteratura italiana attraverso una prospettiva queer.
- **Lorenza Stroppa**, scrittrice ed editor, vincitrice del Premio Marincovich per la narrativa 2023 con *Cosa mi dice il mare*.
- **Davide Susanetti**, docente universitario e autore di saggi filosofici.

La proposta si articola in eventi diffusi e accessibili che coinvolgono Biblioteche, Bibliobus, Musei, Edicole, Librerie, Piazze, parchi Monumentali, Giardini, Centri Culturali, e lungo le fermate della Tramvia. Tra le novità, il progetto "**Lettura in Natura**" è realizzato in collaborazione con la Fondazione Careggi ETS e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, con il coinvolgimento di numerosi Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio. Ispirandosi al progetto green di Careggi "Ospedale Biofilico", propone eventi che intrecciano scienza, letteratura e musica in contesti verdi e ospedalieri, stimolando la riflessione sul legame tra ambiente, benessere, cura e felicità.

Un ulteriore ampliamento della rassegna è rappresentato dal progetto diffuso "**Solo se ti rende felice – podcast**" con interviste agli autori.

Curato da Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone, il podcast nasce come percorso di *lettura in natura* tra edicole, bibliobus, biblioteche, librerie e fermate della Tramvia, trasformando questi luoghi quotidiani in spazi di comunità e ascolto. Gli eventi collegati, pensati come palcoscenici urbani, uniscono parole, territorio e prossimità per promuovere l'ascolto come forma di relazione e benessere collettivo. Verrà creata una cartolina tematica con le date degli incontri nelle edicole, accompagnata da un messaggio di promozione della lettura e di valorizzazione delle edicole come presidi culturali. La cartolina verrà distribuita lungo le linee della tramvia, nelle edicole, librerie, biblioteche e bibliobus, con l'invito: "Prendi la tramvia e raggiungi il tuo posto del cuore!".

L'edizione 2025 si concentra sul binomio tra cultura e benessere, mettendo al centro la cura e la salute: i buoni libri e i grandi temi diventano strumenti per affrontare la realtà con maggiore consapevolezza, promuovendo una mappatura culturale capillare che incoraggia, in particolare, le giovani generazioni alla lettura e alla comprensione del mondo contemporaneo.

In questo contesto, la rassegna si propone di coinvolgere i lettori attraverso modalità innovative; una riflessione e momenti di dialogo che tiene sempre presente l'eredità filosofica di Platone: "la felicità non si trova. Si costruisce, un pensiero giusto alla volta".

Attraverso l'intervento di autori, artisti, esperti e professionisti di rilievo nazionale e internazionale, la rassegna interpreta la felicità e l'infelicità negli spazi della città come esperienze culturali condivise. A seconda degli spazi e dell'incontro, il format prevede il coinvolgimento di artisti che affiancano l'autore o l'esperto con proposte diversificate a seconda dell'occasione, proponendo eventi che intrecciano letture, musica dal vivo, immagini e dialoghi pubblici per generare pensiero critico, bellezza e benessere collettivo.

La rassegna *Felicità Metropolitane*, come ogni anno, si rinnova restando fedele alla sua vocazione di coinvolgimento delle realtà che promuovono il libro e la lettura: librerie indipendenti come Todo Modo, Menabò, La Piccola Farmacia Letteraria, Il Libraccio, l'edicola Periodico 11.11, edicole cittadine e editori del territorio. Accanto a loro, Biblioteche, Musei, Teatri e Centri Culturali contribuiscono a formare un presidio culturale permanente in città.

La Tramvia, mezzo ecologico per eccellenza, collega simbolicamente e fisicamente tutti i nostri eventi e si fa veicolo anche della diffusione dei programmi. Le radio e i social network, attraverso un piano promozionale crossmediale, sperimentano formule nuove ed efficaci per promuovere le iniziative.

PROGRAMMA

1. Mercoledì 4 giugno ore 12.30 – Biblioteca delle Oblate Q1

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Conferenza Stampa

Incontro inaugurale per la presentazione della nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, con la partecipazione di autori e artisti di rilievo nazionale e internazionale: Sara Fruner, docente, scrittrice e traduttrice, appena rientrata in Italia da New York; Alessandro Raveggi, con il suo ultimo romanzo dedicato ad Alex Langer e al suo impegno, in particolare a Firenze; Luigi gRaY Benassai, che insieme a Guido Guerrera – biografo ufficiale di Franco Battiato – curerà un evento speciale per ricordare il Maestro.

ore 18.30 – Biblioteca delle Oblate Q1

Podcast Lettura in Natura tra i quartieri

Solo se ti rende felice

Con la presenza straordinaria di Ilaria Gaspari

Con la presenza straordinaria della scrittrice e filosofa **Ilaria Gaspari** che ha scritto tanto e bene sul tema della Felicità.

Il podcast “Solo se ti rende felice”, condotto da **Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone**, sarà il filo rosso che porterà gli autori coinvolti nei luoghi selezionati per questa edizione, in una formula innovativa pensata per coinvolgere in modo inedito i lettori e i nuovi pubblici. Il primo appuntamento vede i tre conduttori incontrare Ilaria Gaspari per presentare la nuova edizione della rassegna Felicità Metropolitane, partendo dai suoi libri.

Il live talk e podcast “Solo se ti rende felice” sarà a disposizione su Spotify e tutte le piattaforme podcast. A seguito della puntata verrà editato e pubblicato ad una settimana dalla live.

Ilaria Gaspari è un'autrice italiana. Ha studiato filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è dottorata all'università Paris 1 Panthéon Sorbonne. Nel 2015 è uscito per Voland il suo primo romanzo, *Etica dell'acquario*, e nel 2018 ha pubblicato per Sonzogno *Ragioni e sentimenti, un conte philosophique sull'amore*; per Einaudi ha pubblicato *Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita* (2019), e *Clara legge Proust* (2023). Nel 2024 esce per Guanda, *La reputazione*. Collabora con diversi giornali e tiene corsi di scrittura alla Scuola Holden. Vive tra Roma e Parigi.

2. Martedì 10 giugno ore 18.00 – Piazza Pier Vettori (Edicola + Bibliobus) Q4

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Podcast - Lettura in Natura tra edicole e quartieri - Solo se ti rende felice

Vanni Santoni, Il detective sonnambulo, Mondadori

Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone, voci del podcast *Solo se ti rende felice*, incontrano **Vanni Santoni** per un dialogo sul desiderio, la scomparsa e l'instabilità del nostro tempo. A partire dal suo nuovo romanzo *Il detective sonnambulo*, un viaggio tra amore, rivolte e criptovalute, alla ricerca di ciò che resta quando le persone – e le certezze – si dissolvono. Perché a volte è inseguendo chi fugge che impariamo a decifrare noi stessi.

Parigi, oggi. Martino se n'è andato dall'Italia, come tanti, e vaga senza grandi prospettive fino a quando incontra Johanna: capelli rosso fuoco, magnetica e scostante, è giovane quanto lui eppure più matura e complessa, almeno ai suoi occhi. Si innamorano, ma è un amore reso difficile dalle continue scomparse di lei, che non sembra avere una sola vita ma molte, negli ambienti più diversi. E tuttavia si amano, nella città scossa da manifestazioni e rivolte, fino a quello che per Martino è il collasso di un mondo: Johanna scompare di nuovo, ma stavolta non per un giorno o due. Scompare, e non si fa più vedere. Martino la cerca ovunque, mentre passano i giorni e le settimane (e finiscono i soldi), finché incappa in un manifesto che mostra la foto di un ragazzo bellissimo ed elegante che scende da un jet privato. Dietro di lui, riconosce subito i capelli rossi e l'inconfondibile postura di Johanna. Il poster è stato affisso da Tanya, la leader di un gruppetto anarchico che sta conducendo una ricerca che è lo specchio della sua: vuole ritrovare il giovane della foto, un certo Manfredi Contini della Torre, criptomilionario che ha fatto una misteriosa donazione al suo gruppo. Tanya e Martino uniscono le forze e si imbarcano in un'indagine che li porterà a inseguire in giro per l'Europa Manfredi e gli eccentrici progetti finanziati dal suo impero fondato sui bitcoin, fino a invischiarsi con lui e Johanna in un quadrilatero amoroso sempre più difficile da sbrogliare. Vanni Santoni ci consegna una storia d'amore, amicizia e denaro profondamente calata nell'oggi, e ci costringe a fare i conti con un quesito eterno: possono gli individui arrivare a determinare la Storia, o sarà sempre la Storia ad averla vinta sulle sorti individuali?

Vanni Santoni (1978) ha pubblicato, tra gli altri, i romanzi *Gli interessi in comune* (Feltrinelli, 2008), *Se fossi fuoco, arderei Firenze* (Laterza, 2011), *Muro di casse* (Laterza, 2015), *La stanza profonda* (Laterza, 2017, nella dozzina finalista del premio Strega). Per Mondadori è autore del ciclo di *Terra ignota* (2013-2017), dei *Fratelli Michelangelo* (2019) e della *Verità su tutto* (2022, premio Viareggio selezione della giuria). Il suo ultimo libro è *Dilaga ovunque* (Laterza, 2023), premio Selezione Campiello. Scrive sul "Corriere della Sera", "Linus" e "Internazionale".

3. Mercoledì 11 giugno ore 18.30 – Biblioteca delle Oblate Q1

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Guido Guerrera, Tornerò ancora. Racconto di un cammino interminabile, Verdechiaro

L'autore dialoga con **Syusy Blady** e **Alessio Cantarella**

Letture a cura di **Massimo Manconi**

Intrecci vocali a cura di **Luana Primavera**

Modera **Luigi gReY Benassai**

La scrivania del giornalista siciliano Pietro Serra è ingombra di fotografie e di documenti. Sono immagini che ritraggono Franco Battiato a tutte le età e in varie occasioni della sua esistenza. Sui fogli in disordine, quel che Pietro ha scritto di lui e alcune testimonianze firmate dallo stesso Battiato. Serra è a un bivio. Attratto da sempre dal cinema ha deciso da tempo di lasciare il giornalismo per dedicarsi alla realizzazione di film come regista. Quel materiale accumulato è necessario per entrare in totale empatia con il suo personaggio. Sono entrambi siciliani e come tanti giovani di quell'isola hanno scelto di abbandonare la loro terra in cerca di fortuna. Il destino vuole che i due si conoscano e diventino amici. Ognuno pensa al proprio lavoro, alla propria carriera, ma ogni tanto le loro vite si sfiorano e a volte addirittura coincidono, quando il cantante si esibisce nei suoi concerti e il giornalista lo segue con le sue interviste. Un romanzo, tra realtà e finzione, che vuole rendere omaggio a uno tra i più grandi artisti e uomini del nostro tempo.

Guido Guidi Guerrera è giornalista e scrittore. Collabora da oltre vent'anni con *La Nazione* e il gruppo *QN*, dove cura rubriche culturali e di costume. Esperto di cultura esoterica e spiritualità, ha pubblicato saggi per Edizioni Mediterranee e collaborato per trent'anni con *Il Giornale dei Misteri*. Ha scritto biografie e libri-intervista su personaggi come Franco Battiato ed Ernest Hemingway, e curato progetti culturali tra Italia e Cuba. Da sempre attento alla comunicazione e alla promozione delle eccellenze locali, ha firmato anche testi di taglio enogastronomico e satirico.

4. Giovedì 12 giugno ore 18.00 Biblioteca dell'Orticultura Q5

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Ilaria Guidantoni, Il bacio da sfogliare, Cinquesensi

L'autrice dialoga con **Alessandro Bini**

Letture e voce a cura di **Anna Maria Castelli**

Un viaggio nel tempo e nello spazio sotto il segno del bacio, anzi dei baci, così tanti e così diversi. L'idea nasce dal bacio originario, dalla nostra prima esperienza di vita che sembra segnare il passo e il desiderio di ritrovare la pienezza del seno materno, promessa di felicità. Così il bacio diventa il simbolo dell'inizio di ogni amore. Ma i baci sono anche molto altro e l'autrice ne racconta i mille significati, dal bacio nella storia, all'interpretazione dello stesso nelle varie civiltà, dal bacio protagonista nell'arte, nella letteratura, nel cinema, fino al bacio che diventa dolce cibo da gustare.

Ilaria Guidantoni. Giornalista, blogger e scrittrice, si occupa di temi legati alla cultura del Mediterraneo. Fiorentina di nascita, vive e lavora tra Roma, Milano e Tunisi. Laureata in Filosofia Teoretica. E' direttore della testata culturale on line Saltinaria.it.

Ha pubblicato il saggio *Vite sicure. Viaggio tra strade e parole* (Edizioni della Sera, marzo 2010); la raccolta di poesie e racconti *Prima che sia Buio* (Colosseo Grafica Editoriale, novembre 2010); l'Instant book *I giorni del gelsomino* (P&I Edizioni, febbraio 2011); il romanzo *verità Tunisi, taxi di sola andata* (NO REPLY Editore, marzo 2012) e *Chiacchiere, datteri e thé. Tunisi, viaggio in una società che cambia* (Albeggi Edizioni REvolution, 14 gennaio 2013). Ha pubblicato il racconto *Chéhérazade non abita qui* nel libro collettivo uscito il 25 novembre 2014 contro la violenza sulle donne, *Chiamarlo amore non si può* (Casa Editrice Mammeonline). Ha collaborato con il *Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo* per le voci *l'osmosi siciliana in Tunisia, l'emigrazione italiana interna nel Novecento e i lavoratori italiani nelle miniere nel mondo* (SERItaliAteneo, 2014). A dicembre 2014 è uscito *Marsiglia-Algeri Viaggio al chiaro di luna* (Albeggi Edizioni) e a gennaio 2015 *Il potere delle donne arabe* (Mimesis, editore). Ha partecipato in rappresentanza dell'Italia a Tunisi al I Forum internazionale sulle identità multiple nell'area dell'Euro-Maghreb organizzato dalla Commissione europea nel 2013. Ha ricevuto il premio Diritti umani 2014 XV edizione Salento porta d'Oriente, omaggio a Nelson Mandela.

5. Martedì 17 giugno ore 18.30 – Terrazza del Teatro Romano di Fiesole

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione del *Comune di Fiesole*, della *Biblioteca di Fiesole* e di *Tram di Firenze S.p.A.*

Sara Fruner, La luce laggiù, Neri Pozza

L'autrice dialoga con **Roberta Mazzanti** e **Cristina Scaletti**

Lecture a cura di **Federica Miniati**

***La luce laggiù* è un romanzo che fa male al modo in cui fanno male le ossa quando si cresce. Ma è anche un coro di storie che concreosce, che congiungono vari angoli di mondo – Italia, Stati giungono Uniti, Giamaica, Svizzera – e convergono in un finale potente dove casa, amore e cura trovano uno spazio inaspettato in cui coesistere.**

Oltre alla fama internazionale, Moreno Mondo ha trovato nella fotografia un modo per fare silenzio intorno a sé e dialogare con la luce. Lo troviamo in una stazione. Ha appena fatto qualcosa di importante e ha perso il treno. Seduto su una panchina, aspetta il successivo, che però sembra non arrivare mai. In quel luogo sospeso, irraggiungibile per gli altri e lontano da dove dovrebbe essere, il tempo dell'attesa gli si spalanca di fronte come un dono: la possibilità di riguardare la propria vita e di soffermarsi su ciò che non ha potuto dimenticare. Il maledetto agosto del lago che lo ha sprofondato nel lutto e nella colpa. I primi passi con la macchina fotografica tra le mani. La madre, che plasma in grafica statuette il dolore per trovarvi un senso. La fragile violenza del padre, intrappolato tra Far West e inadeguatezza. E poi la ventata di nuovo portata da Didi, con il suo bagaglio di traumi, sogni furiosi e abbandoni. Didi che è carnevale laddove Moreno è quaresima. Didi che in lui vede sempre quello che trova la luce nascosta nelle cose, il cercatore dei punti di rottura – la vera bellezza del mondo.

Nata a Riva del Garda, **Sara Fruner** dal 2017 abita a New York, dove è docente di italiano presso il Fashion Institute of Technology. I suoi articoli su cinema, arte e letteratura sono apparsi su «La Voce di New York», «Cinematographie», «Magazzino 23», «Brick». Ha collaborato con il Center for Italian Modern Art e Magazzino Italian Art, e recentemente ha tradotto opere di Marie-Helene Bertino, Jane Hirshfield e W.S. Merwin. È Professional Member dell'Authors Guild e Bogliasco Fellow. L'istante largo, suo romanzo d'esordio (Bollati Boringhieri, 2020 e 2022), le è valso il secondo posto al Premio Nazionale Severino Cesari Opera Prima 2021. In poesia alterna volumi in italiano e in inglese: Bitter Bites from Sugar Hills (2018), Lucciole in palmo alla notte (2019), La rossa goletta (2023).

6. Giovedì 19 giugno ore 18.00 - BiblioteCaNova Isolotto Q4

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Alessandro Raveggi, Continue in ciò che è giusto. Storia di Alexander Langer, Bompiani

L'autore dialoga con **Debora Spini** e **Laura Montanari**

Letture a cura di **Marcello Sbigoli**

A trent'anni dalla sua scomparsa, Alessandro Raveggi ripercorre la storia di un profeta disperato e pieno di speranza, che ha creduto nella possibilità di un'umanità multilingue e capace di valicare muri e frontiere. "Liberarsi dalla guerra, dal militarismo, dalla distruzione ecologica, dall'incombere dell'apocalisse civile o militare che sia - non è solo un imperativo per chi vuole che i nostri figli o nipoti possano ancora vivere o per chi ama i popoli lontani. Non è solo questione dei generosi, per capirci meglio": no, è questione che ci riguarda tutti, oggi come nel 1988 quando Alexander Langer pronuncia queste parole. Nato a Vipiteno, in Alto Adige, nel 1946 e morto suicida a Firenze quarantanove anni dopo, nella sua breve vita Langer ne ha vissute moltissime. Di origini ebraiche ma di formazione cattolica, in fervido ascolto di tutte le esperienze più radicali del suo tempo - dalla fede di don Milani alla militanza per Lotta Continua -, instancabile promotore del dialogo tra i popoli altoatesini, pacifista, ecologista, Langer è stato uno dei fondatori del partito dei Verdi italiani, europeista ed eurodeputato. Le pagine di Alessandro Raveggi sono un caleidoscopio che ce ne restituisce la ricchezza inquieta, la profonda modernità, l'energia visionaria sempre accompagnata dalla immane fatica di commisurare il sogno alla realtà. Prima di andarsene, come molti profeti, troppo presto, Alex Langer ci ha lasciato un messaggio: "Non siate tristi. Continue in ciò che era giusto". E allora attraversiamo queste pagine che da biografia si fanno narrazione per ritrovare intatto lo spirito con cui lui stesso ha creduto nella possibilità di abbattere muri, costruire ponti, fare pace tra gli uomini, e tra gli uomini e la Natura.

Alessandro Raveggi (Firenze, 1980) ha scritto *Grande Karma. Vite di Carlo Coccioli* (Bompiani 2020, presentato nella Selezione Premio Strega 2021), *Il romanzo di Babele* (Marsilio 2023), *A Città del Messico con Bolaño* (Perrone 2022), *Nella vasca dei terribili piranha* (Effigie 2012), i racconti de *Il grande regno dell'emergenza* (LiberAria 2016), cinque raccolte poetiche, un libro su Italo Calvino e uno su David Foster Wallace. Scrive di libri e cultura su riviste nazionali e internazionali, traduce dall'inglese e dallo spagnolo, insegna letterature comparate. <http://alessandroraveggi.com>

7. Mercoledì 25 giugno ore 18.30 - Biblioteca delle Oblate Q1

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Matteo Bussola, Il talento della Rondine, Salani

L'autore dialoga con **Stefania Costa**

Una storia che affronta l'eterna domanda: cosa significa davvero avere talento?

Seguiamo Carlo, Ettore e Mirta in un percorso che li accompagna dall'adolescenza alle soglie dell'età adulta, mentre cercano di trovare un posto nel mondo attraverso le proprie passioni e il proprio talento. Carlo è nato con il corpo perfetto per la danza, ma la sua anima anela l'arte del disegno, mentre Ettore, pur privo di un talento innato nella danza, si è forgiato con duro lavoro e dedizione. Tuttavia, possiede un dono naturale nel disegno che non gli interessa coltivare...

Quando Mirta entra nelle loro vite, il delicato equilibrio tra passione e talento si incrina, rivelando una verità più profonda: l'unica abilità che davvero conta è quella di amare. Tra rivalità e desideri non corrisposti, i tre protagonisti dovranno imparare che il vero successo non si misura nei doni che ci vengono dati, ma nella capacità di amare e accettare gli altri, e se stessi, per ciò che sono.

Matteo Bussola è nato a Verona nel 1971. Ha scritto molti libri, tutti bestseller. Collabora con *Robinson di Repubblica* e conduce con Federico Taddia un programma settimanale su radio 24, *Non mi capisci*, sul ruolo dei nuovi padri. Laureato in architettura a Venezia, è anche fumettista e illustratore. Lavora con diverse case editrici, italiane e straniere. Vive a Verona con la compagna, tre figlie e tre cani. Per Salani ha pubblicato *Viola e il blu* e *Mezzamela*.

8. Giovedì 26 giugno ore 18.30 – Biblioteca delle Oblate Q1

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Lorenza Stroppa, *La cassetta delle lettere per i cari estinti*, Mondadori

L'autrice dialoga con **Paola Facchina**

Letture a cura di **Federica Miniati**

Arturo aiuta a venire al mondo quel che ha bisogno di nascere. Sa intuire l'invisibile, dare compimento alle potenzialità. Lo fa nella scuola in cui insegna storia dell'arte, perché non perde mai la curiosità nei confronti dei ragazzi e sa vedere oltre l'armatura di disinteresse e sbruffonaggine con cui si difendono dal mondo. E lo fa nella vita privata: uno scolapiatti, visto dalla giusta prospettiva, può sostituire il soffione della doccia rotta, un phon può essere convertito, con un mix di scienza ed estro, in un fabbricanuvole. E quando proprio il malumore non gli dà pace, niente di meglio che una passeggiata meditativa nella campagna attorno a Pordenone insieme al fedele cane Napoleone. Ma se è vero che niente si distrugge e tutto si trasforma, cosa fare del dolore più paralizzante che esista, quello del lutto? Arturo si è inventato una Cassetta delle lettere per i cari estinti. Uno scrigno a cui affidare le parole che non siamo riusciti a rivolgere alle persone che amiamo e non ci sono più. Secondo le regole che lui stesso ha stabilito dovrebbe svuotare la Cassetta senza aprire le lettere, ma scopre che immergersi nella sofferenza altrui lo aiuta, e così le legge una a una, e il dolore altrui scioglie poco a poco il suo. La vita di Arturo procede tutto sommato serena finché non viene sconvolta dal succedersi di tre eventi sorprendenti: la scomparsa di un anziano del posto, Gustavo, morto in circostanze misteriose, l'apparizione nella Cassetta di una insolita lettera scritta dalla figlia di Gustavo, e l'improvviso cambiamento nella condotta in classe di uno dei suoi allievi più impegnativi, che sembra passare un momento davvero complicato. Con il tempo, tanta pazienza e lo zampino di Napoleone, Arturo inizia a intravedere la sottile linea che unisce i tre avvenimenti. E intuisce che forse la soluzione di tutto potrebbe arrivare grazie alla Cassetta delle lettere per i cari estinti. Un protagonista indimenticabile, un romanzo lieve anche di fronte a temi importanti, soffuso di dolcezza ironica e poesia dei sentimenti.

Lorenza Stroppa è nata nel 1974 a Pordenone, dove vive. Ha scritto su quotidiani e riviste e, in qualità di ufficio stampa e di organizzatrice eventi, ha collaborato con enti e associazioni del Triveneto. Tiene corsi di scrittura per ragazzi e adulti e lezioni di editing per la Scuola del Viaggio, l'associazione Bottega Errante e l'Università di Udine; è docente di editoria turistica al Master in Editoria dell'Università Cattolica di Milano. Da più di vent'anni lavora come editor per la casa editrice Ediciclo. Ha tradotto diversi libri dal francese e dall'inglese, ha scritto (a quattro mani con Flavia Pecorari) la trilogia urban fantasy *Dark Heaven*, edita dal 2012 al 2014 da Sperling & Kupfer e pubblicata con lo pseudonimo Bianca Leoni Capello, *La città portata dalle acque* (Bottega Errante Editore, 2017), *Da qualche parte starò fermo ad aspettare te* (Mondadori, 2020) e *Cosa mi dice il mare* (Bottega Errante Editore, 2022, vincitore del Premio Marincovich per la cultura di mare, sezione Narrativa).

9. Mercoledì 2 luglio ore 18.00 Piazza San Marco (Edicola) Q1

TRAMVIA Linea 2 Lavagnini - Libertà - San Marco (V.A.C.S.)

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Podcast - Lettura in Natura tra edicole e quartieri - Solo se ti rende felice

Daide Susanetti, Vertigine della soglia. Ferite, passaggi, metamorfosi, Tlon

Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone incontrano **Daide Susanetti** per un episodio del podcast che attraversa il confine tra ferita e trasformazione. A partire dal suo libro *Vertigine della soglia* (Tlon), una riflessione intensa e poetica sul cambiamento, sui passaggi che segnano l'esistenza, e su ciò che può nascere quando si ha il coraggio di attraversare le soglie della vita.

Vertigine della soglia. Ferite, passaggi, metamorfosi di Daide Susanetti è un viaggio filosofico e simbolico attraverso il mistero della **trasformazione interiore**. Esplorando l'esperienza della soglia come luogo di crisi e **rinnovamento**, l'autore attinge alla tradizione antica, alla mistica e alle esperienze di iniziazione. Ogni ferita incide e separa, ma schiude la possibilità della **rigenerazione**: come una cicatrice che rimargina in un tessuto nuovo e inaudito, il passaggio attraverso la crisi consente di **disfare e ridisegnare se stessi**. Un'opera intensa e suggestiva capace di trasformare la lettura in un'esperienza di **transito** verso l'altrove, di riscoperta del varco come luogo di rivelazione e rinascita.

Daide Susanetti (1966) è professore di Letteratura greca all'Università degli Studi di Padova. Si occupa di teatro antico, di filosofia greca e di tradizioni esoteriche. Tra i suoi libri più recenti ricordiamo *Luce delle muse. La sapienza greca e la magia della parola* (Carocci, 2019) *Il simbolo dell'anima. La ricerca di sé e le vie della tradizione platonica* (Carocci, 2020), *Il talismano di Fedro. Desiderare, vedere, essere* (Carocci, 2021), *Quei discorsi dell'amore. Leggendo il Simposio di Platone* (Carocci 2025).

A seguire la proiezione di frammenti del film presso Biblioteca delle Oblate

La montagna sacra

di Alejandro Jodorowsky | Messico, 1973

Un viaggio visionario e simbolico alla ricerca dell'immortalità. Un ladro, figura cristologica, attraversa un mondo corrotto e allucinato fino a incontrare un misterioso alchimista che lo guida, insieme a sette potenti rappresentanti dei vizi del mondo moderno, verso la mitica Montagna Sacra. Tra rituali esoterici e immagini potentemente surrealiste, il gruppo intraprende un cammino iniziatico destinato a mettere in discussione ogni certezza. Un film cult del cinema sperimentale, che fonde misticismo, satira e metafisica, culminando in una sorprendente rottura della quarta parete.

10. Domenica 13 Luglio ore 18.30 Parco Mediceo di Pratolino

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Marco Grassano, Haiku d'appennino. Viatico per una passeggiata, I Libri di Mompracem

L'autore dialoga con **Paolo Ciampi**

Lecture a cura di **Paola Facchina**

Musiche a cura di **Ettore Bonafè**

Cosa si sente - quando si è cresciuti lungo i bassi orizzonti della pianura fluviale – davanti a una nuova quotidianità appenninica, in cui la luce, le ombre e l'alterno dispiegarsi cromatico delle stagioni sulla Natura si offrono da prospettive prima ignote? Questo libro cerca di dare qualche risposta, raccogliendo immagini, suoni e impressioni, rintracciando collegamenti e analogie. Un viaggio in un territorio vicino eppure ogni volta sorprendente.

Marco Grassano (Alessandria, 1961) è scrittore, poeta e già sindaco di Alluvioni Cambiò. Ha lavorato nella tutela ambientale e pubblicato opere tra poesia, saggistica e narrativa di viaggio. Tra i suoi titoli più recenti *Haiku d'Appennino. Viatico per una passeggiata* (I Libri di Mompracem, 2025).

11. Martedì 15 Luglio ore 18.00 Viale Giannotti/angolo Viale Europa (Edicola) – Biblioteca Villa Bandini Q3

TRAMVIA Linea 3.2.1 Libertà - Bagno a Ripoli

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Podcast - Lettura in Natura tra edicole e quartieri - Solo se ti rende felice

Vera Gheno, Grammamanti. Immaginare futuri con le parole, Einaudi

Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone, voci del podcast *Solo se ti rende felice*, incontrano **Vera Gheno** per un dialogo sull'amore per la lingua e sul suo potenziale trasformativo. A partire dal suo ultimo libro *Grammamanti*, un'occasione per esplorare come le parole possano diventare strumenti di relazione, inclusione e immaginazione del futuro. Perché ascoltare la lingua che cambia significa ascoltare anche chi la parla.

Chi può definirsi grammamante? Chi ama la lingua in modo non violento, la studia e così comprende di doverla lasciare libera di mutare a seconda delle evoluzioni della società, cioè degli usi che le persone ne fanno ogni giorno parlando. Essere grammarnazi significa difendere la lingua chiudendosi dentro a una fortezza di certezze tanto monolitiche quanto quasi sempre esili; chi decide di abbracciare la filosofia grammamante, invece, non ha paura di abbandonare il linguapiattismo, ossia la convinzione che le parole che usiamo siano sacre, immobili e immutabili. Perché per fortuna, malgrado la volontà violenta di chi le vorrebbe sempre uguali a loro stesse, le parole cambiano: alcune si modificano, altre muoiono, ma altre ancora, nel contempo, nascono. E tutto questo dipende da noi parlanti: non c'è nessuna Accademia che possa davvero prescrivere gli usi che possiamo farne; siamo noi a deciderlo e permettere il cambiamento. È tempo di smettere di essere grammarnazi e tornare ad amare la nostra lingua, apprezzandola per quello che davvero è: uno strumento potentissimo per conoscere sé stessi e costruire la società migliore che vorremmo.

Vera Gheno, sociolinguista e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Dopo diciott'anni da contrattista in vari atenei, da fine 2021 è ricercatrice a tempo determinato all'Università di Firenze. È autrice di articoli scientifici e divulgativi e di 15 monografi e, e per Einaudi ha pubblicato *Potere alle parole. Perché usarle meglio* (2019), *Le ragioni del dubbio. L'arte di usare le parole* (2021) e *Grammamanti. Immaginare futuri con le parole* (2024). Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione. Conduce, per «Il Post», il podcast *Amare parole*.

12. Giovedì 24 luglio ore 18.30 – Biblioteca delle Oblate, Altana Marielle Franco Q1

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Andrea Pomella, Vite nell'oro e nel blu, Einaudi

L'autore dialoga con **Stefano Miniati**

Letture a cura di **Federica Miniati**

Ci sono vite talmente grandi che sembrano inventate, come certe epoche del mondo. Come la luce che alla fine degli anni Cinquanta si spandeva su piazza del Popolo a Roma nell'ora del tramonto. Sfiutati da quella luce, un gruppo di giovani seduti ai tavoli del bar Rosati - capelli alla moda, sigarette agli angoli della bocca, Clarks ai piedi - guardano in cagnesco la città che rifiorisce dalle macerie della guerra. I loro nomi sono Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa e Francesco Lo Savio. Vengono dal popolo e stanno per prendersi la scena culturale e mondana del Paese. Da lí a poco infatti diventeranno i pittori comunisti che folleggiano con le principesse, bocconi succulenti per i paparazzi e inventori di nuove mitologie pagane. Ma intanto vivono la loro gioventú, lanciando la sfida ai geni artistici d'oltreoceano - Warhol, Rauschenberg, Johns - e frequentando Ungaretti, Moravia, Guttuso, gli Agnelli e i Rolling Stones.

Mario Schifano è un profugo della Libia italiana che porta inciso sulla pelle il marchio del miraggio imperialista di Mussolini. Franco Angeli nasce a Roma, nel quartiere di San Lorenzo, in una famiglia perseguitata dal fascismo. Tano Festa e Francesco Lo Savio, nonostante i cognomi diversi, sono fratelli. Il primo passa i pomeriggi sulla scalinata di Trinità dei Monti a distribuire poesie ai passanti. Il secondo, fragile e inquieto, sviluppa un pensiero radicale che lo porta ben presto a isolarsi da tutto e da tutti. Sono «i maestri del dolore», come li chiama un gallerista romano storpiando il titolo di una famosa collana di monografie d'artista. Ciascuno vive la sua «ora d'oro» attraversando la *café society* degli anni Sessanta in una Roma che è tornata a essere il centro del mondo. Conquistano le donne piú ambite, vanno a vivere in lussuosi palazzi aristocratici, viaggiano in ogni continente, guadagnano e scialano in modo compulsivo, si tradiscono fino a tentare di ammazzarsi l'un l'altro, mettono su famiglie e le distruggono, soprattutto dipingono come ossessi, senza tregua, firmando opere che segnano l'immaginario iconografico italiano della seconda metà del Novecento. Ma «l'ora d'oro» – quel particolare tipo di luce che c'è solo a Roma, al tramonto, e che fa sembrare i palazzi di velluto – dura pochissimo, poi arriva «l'ora blu», quella dell'ombra che anticipa la notte. Il clima del Paese cambia e i loro nomi sprofondano nell'oblio. Affrontano gli anni della caduta, dello scivolamento verso la follia, gli arresti, la tossicodipendenza, i ricatti della malavita, i ricoveri in ospedali e manicomi. Dando forma a un'epopea che si dipana lungo mezzo secolo di storia d'Italia, Andrea Pomella scrive il romanzo avventuroso di quattro esistenze indimenticabili, capaci di toccare con mano – e restituirci – l'indifesa bellezza della vita.

Andrea Pomella è nato a Roma nel 1973. Ha pubblicato per Einaudi *L'uomo che trema* (2018, Premio Napoli 2019 e Premio Wondy 2020), *I colpevoli* (2020), *Il dio disarmato* (2022) e *Vite nell'oro e nel blu* (2025). Ha scritto anche *Il soldato bianco* (Aracne 2008), *10 modi per imparare a essere poveri ma felici* (Laurana 2012), *La misura del danno* (Fernandel 2013), *Anni luce* (Add 2018) e *A Edimburgo con Irvine Welsh. Il sogno di un dio folle* (Perrone 2023). Scrive su «Doppiozero» e insegna alla Scuola del Libro di Roma e alla Holden di Torino

13. Sabato 6 settembre ore 18.00 Piazza Dalmazia (Edicola e Bibliobus) Q5

TRAMVIA Linea T1 Leonardo

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Podcast - Lettura in Natura tra edicole e quartieri - Solo se ti rende felice

Luca Starita, Pensiero stupendo. Un saggio sul tradimento, effequ

Nel nuovo appuntamento del podcast *Solo se ti rende felice*, Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone incontrano **Luca Starita** per esplorare il tema del tradimento tra letteratura, desiderio e libertà. A partire dal suo saggio *Pensiero stupendo*, un'occasione per rileggere le relazioni sentimentali fuori dagli schemi dell'esclusività, accogliendo le sfumature, i conflitti e le verità inconfessabili che abitano l'amore contemporaneo.

Tradire è considerato un atto incredibilmente spregevole, e tuttavia ha moltissimo a che vedere con il desiderio, la libertà, e forse – se diversamente interpretato – anche la salute di una coppia. Ma come arrivare a una soluzione? Mescolando in modo sapiente la tradizione letteraria e la propria esperienza, la critica e la pratica, si cercherà di capire innanzitutto come mai l'idea di abbandonare l'esclusività nella coppia sia così osteggiata, e poi di analizzare le molteplici sfumature di una parola che suona come una coltellata, e tuttavia, talvolta, ci attrae inesorabilmente. Dopo la fortunata indagine sulle ambiguità represses nella letteratura italiana, Luca Starita torna in libreria con un nuovo saggio su un elemento che da sempre insegue e pervade le vite di chi scrive e di chi vive, e tuttavia resta sempre fin troppo nascosto.

Luca Starita (1988), si è laureato in Italianistica all'Università di Bologna con una tesi sul queer nella narrativa di Aldo Palazzeschi. Collaboratore di numerose riviste letterarie, è autore del romanzo *La tesi dell'ippocampo* (Bookabook, 2019) e delle due drammaturgie *Quanta strada nelle mie scarpe* (2018) e *Caleidoscopio* (2019) per la compagnia teatrale Murmuris.

14. Martedì 9 settembre ore 18.00 – Biblioteca dell’Orticoltura Q5

L’Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell’ambito dell’Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Graziella Belli, I campi di patate fanno le onde. Storie di amicizia e guerra lungo il Tanaro, Fusta Editore

Marino Magliani, Romanzo Olandese, Scritturapura Casa Editrice

Gli autori dialogano con **Giovanni Agnoloni**

Letture a cura di **Federica Miniati**

I campi di patate fanno le onde. Ormea, 1939. Per Giusto e Lorenzo la vita è il suono delle risate tra i vicoli, le bici lanciate nei sentieri, le albicocche rubate dai rami più alti, tre soldi in tasca a testa. Poi arriva la guerra. All’inizio sembra lontana, un’eco smorzata dalle montagne. Ma la fame morde, le strade si riempiono di camicie nere, i giochi finiscono. Lorenzo sceglie il fucile, Giusto è costretto a rimanere con le sue galline e la terra, a fare i conti con tutto ciò che la guerra porta via e non restituisce. Un romanzo di formazione a episodi che racconta gli anni di passaggio dall’infanzia all’adolescenza, i legami e il secondo conflitto bellico con una scrittura lucida e vera, in un mondo narrativo costruito alla perfezione, dove anche le galline hanno una loro personalità.

Romanzo Olandese. Un romanzo che è tre romanzi che sono una città: Amsterdam. Un viaggio ad Amsterdam, città labirintica e misteriosa dove si ordiscono complotti e strategie, dove le biciclette giacciono arrugginite in cimiteri nascosti e i canali disegnano una ragnatela che intrappola. A Zeewijk, un quartiere costruito sul modello della Via Lattea (e che ha i confini identici a quelli della Liguria), chi passa guarda dentro le case di tutti: è così che nasce l’amore per Anneke (o forse è più un’idea di amore che un amore vero e proprio). Tre storie che sono una cartografia e tracciano una geografia fatta di malinconia e di umanità, di sorriso e di paesaggio, di autoironia e di attesa.

Graziella Belli. È nata a Ormea e vive da sempre tra le montagne dell’alta Valle del Tanaro. Già dipendente del comune di Ormea si è occupata per molti anni della biblioteca e dell’archivio, ambienti in cui ha sviluppato la sua passione per la letteratura e la storia. Ha pubblicato un racconto nel- l’antologia collettiva *L’olmo* e i suoi racconti, Fusta Editore (2023). Questo è il suo primo romanzo.

Marino Magliani nasce in Liguria, ma più dei due terzi della vita li ha vissuti, in giro, tra Spagna, America Latina, Olanda. Ha scritto alcuni romanzi e raccolte di racconti. Queste anche assieme a Riccardo Ferrazzi, Giacomo Sartori, Paolo Morelli. Ha cambiato almeno 15 editori, da Philobiblon, Sironi, Longanesi, Transeuropa, Instar Libri, Guanda, Ediciclo, Amos, Pellegrini, Fusta, Exorma, per finire con Prima che te lo dicano altri, a Chiarelettere. Ha tradotto, da solo, o con Riccardo Ferrazzi, Luigi Marfè, e Giovanni Agnoloni, Alberto Prunetti, alcuni libri di autori spagnoli e sudamericani, come Roberto Arlt, Haroldo Conti, Fernando Velázquez Medina, Pablo d’Ors, José Díaz Fernández. Ha curato traduzioni dall’olandese e collane per l’editore Arkadia. Ha scritto la sceneggiatura per l’Editore Tunuè della graphic novel *Sostiene Pereira*, da Antonio Tabucchi. Tra le riviste e i quotidiani, ricorda i suoi articoli e le sue traduzioni e i suoi racconti per *Il Reportage*, *Alibi*, *Avvenire*, il servizio sui paesaggi liguri per *Quante Storie* (Rai 3) con Jack Green.

Forse sarà ricordato per un pugno di poesie contenute in *All’ombra delle palme tagliate* (Amos Editore), e per aver curato l’opera di Elio Lanteri.

15. Venerdì 12 settembre ore 18.00 Teatro Romano di Fiesole – Terrazza antistante il Museo Archeologico

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Gaia Rayneri, Controcorrente, raggiungere l'infinito un passo alla volta, HarperCollins

L'autrice dialoga con **Laura Montanari** e **Cristina Scaletti**

Letture a cura di **Federica Miniati**

Una giovane donna è quasi arrivata a Santiago di Compostela quando una terribile notizia la costringe a tornare a casa, a Torino. Quattro anni dopo, decide di percorrere il Camino al contrario, ripartendo dalla fine, camminando controcorrente. E proprio a Santiago, uno sciamano messicano con un piede rotto le affida un augurio enigmatico: "So che il Cammino ti ha dato le risposte che cercavi. Adesso ti auguro di trovare tutte le domande". Così, la protagonista e autrice di questo libro inizia un viaggio che è prima di tutto spirituale, un percorso in cui ogni passo è un atto di fiducia nel vuoto, un salto nell'abisso con la speranza che la rete appaia. In un mondo che sembra andare sempre nella direzione sbagliata, camminare in direzione contraria significa smontare le proprie convinzioni, accogliere l'incertezza, lasciarsi trasformare dall'incontro con l'altro. Perché forse per ritrovare la felicità bisogna prima avere il coraggio di ammettere che il mondo che abbiamo costruito non è un mondo felice. Sulla strada, tutti portano il peso delle loro perdite, le domande sospese nell'aria diventano preghiere e il viaggio un rito di passaggio: un lento e profondo processo di guarigione. Dopo il meraviglioso esordio nella narrativa con *Pulce non c'è* e il suo personalissimo racconto del disagio psichico in *Un libro di guarigione*, Gaia Rayneri si rimette a nudo attraverso un romanzo intenso e ispirazionale, che parla di morte e rinascita, di resistenza e abbandono, di percorsi esteriori e trasformazioni interiori. Un viaggio che non insegna dove andare, ma invita a chiedersi perché partire e spiega come camminare controcorrente per ritrovare, passo dopo passo, la propria strada verso la felicità.

"Cammino controcorrente ma non vado contro a niente: il tempo della lotta per me è finito, e non servirebbe a nulla fare la guerra alla guerra. A una prima impressione, potrebbe sembrare quasi che stia tornando indietro. E in un certo senso è così: sto cercando di tornare alla fonte, per riportare a casa le cose fondamentali che prima mancavano. Inverto la rotta per provare a ritornare a me: tornare all'amore, scoprire chi sono veramente."

Gaia Rayneri, nata a Torino il 5 maggio 1986, è una scrittrice italiana. Ha esordito nel 2009 con il romanzo *Pulce non c'è*, ispirato a una vicenda familiare legata all'autismo e a un errore giudiziario; il libro ha vinto numerosi premi ed è stato adattato in un film nel 2012. Tra le sue opere successive figurano *Ugone* (2011), *Dipende cosa intendi per cattivo* (2018) e *Un libro di guarigione* (2020), in cui racconta il suo percorso personale attraverso la sofferenza mentale e la guarigione. Oltre alla scrittura, si occupa di sceneggiatura, teatro, disegno e spiritualità.

16. Giovedì 18 settembre ore 17.30 Piazza delle Cure (Bibliobus) Q2

Piazza Edison (Edicola Todo Modo Periodico 11.11) Q2

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della Città Metropolitana e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Podcast - Lettura in Natura tra edicole e quartieri - Solo se ti rende felice

PASSI E PAROLE PER IL QUARTIERE

La greenway degli scrittori

Paolo Ciampi, *Un popolo in cammino. Viaggio a piedi nella terra degli Etruschi, Bottega Errante*

Maria Chiara Pozzana, *Firenze Greenway est – Villa Gamberaia*

- Una passeggiata letteraria e paesaggistica che intreccia cammino, narrazione e visione urbana. Il pubblico sarà guidato dallo scrittore e viaggiatore **Paolo Ciampi**, autore di *Un popolo in cammino. Viaggio a piedi nella terra degli Etruschi* (Bottega Errante Edizioni), e dalla paesaggista **Maria Chiara Pozzana**, ideatrice del progetto *Firenze Greenway Est*. Il percorso parte da piazza delle Cure e si snoda tra storie, alberi e belvedere, fino a raggiungere piazza Edison.
- **Ore 18.00 – Piazza Edison**

Solo se ti rende felice – podcast

Letture in Natura tra edicole e quartieri

Tappa centrale del cammino sarà l'edicola di Piazza Edison, dove **Giulia Cavallini, Valerio Bellini e Andrea Falcone** registreranno una puntata speciale del podcast *Solo se ti rende felice*, dialogando con gli stessi protagonisti della passeggiata: un incontro tra parola e paesaggio, pensiero e prossimità.

- **A seguire – seconda parte della passeggiata**

Il cammino proseguirà verso *Itaca – Residenza per scrittori e artisti* e si concluderà presso **Villa Il Palmerino**, tappa simbolica lungo la **Via degli Dei**, in un itinerario che unisce cultura, memoria e paesaggio urbano.

Un popolo in cammino

Vennero dal mare, gli etruschi. E al mare ritorna Paolo Ciampi in questo cammino, che parte dalle necropoli del Centro Italia, attraversa la Toscana meno battuta dal turismo di massa, raggiunge le coste su cui una volta spadroneggiavano i mercanti e i pirati del popolo da cui lui stesso discende. È un lungo cammino che dalle antiche città di Chiusi e Cortona tocca la Val d'Orcia con i suoi scenari da cartolina, il Monte Amiata con i suoi mistici e i suoi minatori, le città del tufo e delle tombe la Maremma dei briganti e dei tombaroli, ma anche di scrittori come Luciano Bianciardi e Italo Calvino, infine le spiagge e i promontori del Tirreno. Tra chiacchiere con gli amici, bevute cospicue, divagazioni varie, ma soprattutto in compagnia degli etruschi e dei loro affascinanti misteri. Comincia come un viaggio per riscoprire le proprie radici – per cercare ciò che il tempo comunque ci lascia, magari nella lingua o nei paesaggi. Poi arriva la pandemia e parte un altro viaggio, subito dopo il lockdown: e le ombre etrusche,

incredibilmente, ora sembrano in grado di dare una risposta – e un senso – a ciò che ci è successo. Magari grazie ai loro enigmatici sorrisi.

FIRENZE GREENWAY EST – VILLA GAMBERAIA

Firenze Greenway Est Villa Gamberaia, fa parte della Grande Greenway, una rete di percorsi pedonali che circonda Firenze e ne attraversa il paesaggio circostante. La Greenway Est è caratterizzata da un paesaggio rurale prossimo alla città, straordinariamente conservato, caratterizzato da un sistema di strade medievali che conducono a insediamenti rurali, piccoli borghi come Corbignano, attraversano Settignano e arrivano a villa Gamberaia e al suo giardino conosciuto in tutto il mondo come uno dei giardini più belli d'Italia, un vero modello per l'architettura del paesaggio.

Paolo Ciampi. Giornalista e scrittore fiorentino, ama intrecciare letture e cammini in città o in montagna, che ha raccontato in libri quali *La strada delle legioni*, *Tre uomini a piedi*, *Per le Foreste Sacre* e *L'aria ride*. All'attivo una trentina di titoli per editori quali Arkadia, Mursia, Vallecchi, Giuntina, Ediciclo, Edizioni dei Cammini, Clichy, Spartaco, Italosvevo. Tra gli ultimi, due reportage sull'Olanda e la Polonia, le biografie dedicate a Fibonacci – *L'uomo che ci regalò i numeri* – e a George Perkins Marsh – *L'ambasciatore delle foreste*, selezionato per il Premio Strega 2020. Recentemente ha pubblicato anche *Il maragà di Firenze* e *L'anatomia del ritorno*. Attivo nella promozione degli aspetti sociali della lettura, partecipa a numerose iniziative nelle scuole. Per BEE ha pubblicato nel 2019 con *Gli occhi di Firenze*, nel 2022 *Un popolo in cammino*, nel 2023 *La zingara di Montepulciano* e nel 2024 *Non è il paese di Dracula*.

Maria Chiara Pozzana è architetta, paesaggista e storica del giardino. Ha diretto il Centro Studi sul Giardino e il Paesaggio dell'Università Internazionale dell'Arte e ha curato importanti restauri di giardini storici, tra cui il Giardino Bardini a Firenze e i giardini della Venaria Reale a Torino. È consulente dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali e presidente dell'associazione *Firenze Greenway*, con cui promuove itinerari pedonali e ciclabili che connettono natura, arte e paesaggio urbano. È autrice di numerose pubblicazioni sul restauro dei giardini storici e sul paesaggio contemporaneo.

17. Sabato 20 settembre ore 16.00 Parco Museo di Poggio Valicaia

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito di *Open City 2025*, con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

LE COSE CHE PASSANO

Giovani poeti e poetesse alla scoperta dei cambiamenti della natura

A cura di **Giulia Cavallini** e **Sarah Speziali**

"Le cose che passano" è un laboratorio poetico e sensoriale pensato per le famiglie, che offre ai bambini dai 5 ai 10 anni e ai loro genitori l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva nella natura, all'insegna della scoperta, della condivisione e della creatività. Ispirato al delicato albo illustrato, *Le cose che passano* di Beatrice Alemagna, il laboratorio nasce con l'intento di stimolare nei più piccoli una riflessione poetica sul tempo e sulle trasformazioni che accompagnano il ciclo naturale della vita.

Attraverso la lettura ad alta voce del libro i partecipanti saranno invitati a osservare e raccogliere parole, emozioni e sensazioni legate al cambiamento. Il cuore del laboratorio è la composizione poetica collettiva: ogni nucleo familiare, partendo dalle suggestioni raccolte durante l'esplorazione, sarà accompagnato nella creazione di una breve poesia utilizzando parole pescate da tre sacchi magici (soggetti, verbi e aggettivi), unendo così gioco e immaginazione.

Le poesie verranno poi condivise in un momento di restituzione finale, creando un piccolo cerchio poetico all'aperto dove ogni famiglia potrà leggere ad alta voce il proprio componimento e raccontare l'esperienza vissuta. Le creazioni poetiche potranno essere raccolte in un libretto o esposte in una sezione dedicata del parco, lasciando una traccia simbolica dell'evento.

Il laboratorio si propone di valorizzare il legame tra poesia e natura come strumento di espressione e coesione familiare. È un'esperienza di cittadinanza poetica che invita bambini e adulti a osservare con occhi nuovi ciò che cambia attorno a noi – le foglie, le nuvole, i sentimenti – e a trasformarlo in parola poetica. Un modo dolce e profondo per allenare la sensibilità, coltivare l'ascolto reciproco e vivere lo spazio pubblico in modo creativo e partecipato.

18. Sabato 20 settembre ore 18.00 Parco Museo di Poggio Valicaia

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito di *Open City 2025*, con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Letture in Natura. Dalle fabbriche dell'aria a Come l'aria la musica che gira – Le canzoni della vita

La cura, il benessere, la salute, la scienza, l'architettura, l'arte e la musica

Un nuovo appuntamento del ciclo *Letture in Natura*, nell'ambito di *Careggi Ospedale Biofilico* ideato da Stefano Mancuso, che intreccia riflessione, emozione e ispirazione, portando al centro il rapporto tra ambiente, benessere e bellezza come strumenti di cura.

L'evento è realizzato in collaborazione con **P.E.S.C.A.S. – Associazione dei Professionisti Esperti per la Salvaguardia e la Cultura dell'Ambiente e della Salute**, impegnata nella promozione di un'architettura empatica e attenta alla dimensione umana.

Al centro dell'incontro, l'esperienza dei *Maggie's Centre*, centri di supporto per persone affette da tumore nati nel Regno Unito da un'idea di Maggie Keswick Jencks e del marito Charles Jencks, urbanista e teorico dell'architettura. I *Maggie's Centre* rappresentano oggi un modello di riferimento internazionale per l'approccio integrato tra progettazione architettonica, relazione, ascolto e supporto psicologico.

Interverranno:

- **Ab Rogers**, designer e architetto di fama internazionale, autore di uno dei più noti *Maggie's Centre*
- **Sergio Luzzi**, presidente di P.E.S.C.A.S.: *Mauro Batisti, La foresta è la mia cura. Dal bosco al giardino un dono straordinario della natura per stare bene prevenendo e curando, I Libri di Mompracem*
- **Tiziano Fratus**, scrittore e poeta italiano, autore del libro *Una foresta ricamata* (Mimesis)
- **Letizia Fuochi**, cantautrice e narratrice

Moderano: Cristina Benedettini, architetta, **Stefania Costa**, Associazione La Nottola di Minerva ETS

L'incontro sarà l'occasione per riflettere su come lo spazio possa diventare alleato nella cura, e su come la progettazione possa rispondere a bisogni profondi, spesso invisibili, delle persone.

Ab Rogers condividerà la sua visione progettuale e l'esperienza alla base della realizzazione di uno dei *Maggie's Centre*, raccontando come l'architettura possa contribuire concretamente al benessere di chi affronta una malattia.

Sergio Luzzi, esperto in progettazione sensoriale e ambientale, approfondirà il ruolo dell'ascolto e della qualità percettiva negli spazi della salute.

Cristina Benedettini porterà lo sguardo dell'architettura italiana sul tema della progettazione empatica, riflettendo su come lo spazio costruito possa incidere profondamente sull'esperienza emotiva delle persone.

Tiziano Fratus, poeta degli alberi e delle foreste interiori, accompagnerà il pubblico attraverso letture tratte dal suo libro *Una foresta ricamata*, evocando il legame tra natura, memoria e cura.

Letizia Fuochi, con la sua voce e la sua narrazione musicale, accompagnerà il pubblico in un viaggio emotivo tra memoria e speranza, interpretando brani che evocano resilienza, trasformazione e connessione umana.

Un incontro dove il racconto scientifico e progettuale si fonde con la dimensione artistica, per immaginare insieme una cultura della cura più profonda e sensibile, dove la bellezza non è un lusso, ma una necessità.

19. Domenica 21 settembre ore 16.30 Ospedale di Careggi

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

20. Domenica 21 settembre ore 18.00 Parco Mediceo di Pratolino

L'Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

Lettura in Natura. Dalle fabbriche dell'aria a Come l'aria la musica che gira – Le canzoni della vita

La cura, il benessere, la salute, la scienza, l'architettura, l'arte e la musica

Un nuovo appuntamento del ciclo *Lettura in Natura*, nell'ambito di *Careggi Ospedale Biofilico* ideato da Stefano Mancuso, che intreccia riflessione, emozione e ispirazione, portando al centro il rapporto tra ambiente, benessere e bellezza come strumenti di cura.

L'evento è realizzato in collaborazione con **P.E.S.C.A.S. – Associazione dei Professionisti Esperti per la Salvaguardia e la Cultura dell'Ambiente e della Salute**, impegnata nella promozione di un'architettura empatica e attenta alla dimensione umana.

Al centro dell'incontro, l'esperienza dei *Maggie's Centre*, centri di supporto per persone affette da tumore nati nel Regno Unito da un'idea di Maggie Keswick Jencks e del marito Charles Jencks, urbanista e teorico dell'architettura. I *Maggie's Centre* rappresentano oggi un modello di riferimento internazionale per l'approccio integrato tra progettazione architettonica, relazione, ascolto e supporto psicologico.

Interverranno:

- **Ab Rogers**, designer e architetto di fama internazionale, autore di uno dei più noti *Maggie's Centre*
- **Maria Chiara Carrozza**, presidente CNR: *Gateway e Biodiversità*
- **Sergio Luzzi**, presidente di P.E.S.C.A.S.: *Mauro Batisti, La foresta è la mia cura. Dal bosco al giardino un dono straordinario della natura per stare bene prevenendo e curando, I Libri di Mompracem*
- **Tiziano Fratus**, scrittore e poeta italiano, autore del libro *Una foresta ricamata* (Mimesis)
- **Letizia Fuochi**, cantautrice e narratrice

Moderano: Cristina Benedettini, architetta, **Stefania Costa**, Associazione La Nottola di Minerva ETS
ETS

L'incontro sarà l'occasione per riflettere su come lo spazio possa diventare alleato nella cura, e su come la progettazione possa rispondere a bisogni profondi, spesso invisibili, delle persone.

Ab Rogers condividerà la sua visione progettuale e l'esperienza alla base della realizzazione di uno dei *Maggie's Centre*, raccontando come l'architettura possa contribuire concretamente al benessere di chi affronta una malattia.

Maria Chiara Carrozza, nata a Pisa nel 1965, è una fisica, bioingegnera e politica italiana. È presidente del CNR dal 2021, prima donna a ricoprire questo ruolo. Già rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna e ministra dell'Istruzione nel governo Letta, è esperta di biorobotica e tecnologie per la riabilitazione. La sua carriera unisce ricerca scientifica, innovazione tecnologica e impegno istituzionale.

Sergio Luzzi, esperto in progettazione sensoriale e ambientale, approfondirà il ruolo dell'ascolto e della qualità percettiva negli spazi della salute.

Cristina Benedettini porterà lo sguardo dell'architettura italiana sul tema della progettazione empatica, riflettendo su come lo spazio costruito possa incidere profondamente sull'esperienza emotiva delle persone.

Tiziano Fratus, poeta degli alberi e delle foreste interiori, accompagnerà il pubblico attraverso letture tratte dal suo libro *Una foresta ricamata*, evocando il legame tra natura, memoria e cura.

Letizia Fuochi, con la sua voce e la sua narrazione musicale, accompagnerà il pubblico in un viaggio emotivo tra memoria e speranza, interpretando brani che evocano resilienza, trasformazione e connessione umana.

Un incontro dove il racconto scientifico e progettuale si fonde con la dimensione artistica, per immaginare insieme una cultura della cura più profonda e sensibile, dove la bellezza non è un lusso, ma una necessità.

21. Lunedì 22 settembre – ore 17.30 - Bibliobus in Piazza D’Azeglio + Biblioteca delle Oblate - Museo Diffuso della Resistenza Fiorentina Q1

L’Associazione culturale *La Nottola di Minerva ETS* è lieta di presentare la nona edizione della rassegna *Felicità Metropolitane*, nell’ambito dell’Estate Fiorentina 2025 – nonché con il patrocinio della *Città Metropolitana* e la collaborazione di *Tram di Firenze S.p.A.*

PASSI E PAROLE PER IL QUARTIERE

Passeggiata letteraria e musicale sugli itinerari della Resistenza a Firenze e in Toscana con lo scrittore **Paolo Ciampi**, la storica e cantautrice **Letizia Fuochi** e **Gianluca Monastra**, giornalista e scrittore.

Letizia Fuochi e Giada Kogovsek, Sui loro passi. Alcuni itinerari di guerra e resistenza a Firenze, i libri di Mompracem

Gianluca Monastra curatore, La storia sono loro. Un secolo di Toscana nei diari di dieci donne, Mille pagine la Repubblica

Un pomeriggio dedicato alla **memoria attiva**, al camminare come forma di racconto, al dialogo tra passato e presente.

Alle **17.30**, appuntamento in **Piazza d’Azeglio** presso il **Bibliobus**, punto di partenza per una **passeggiata a tema Resistenza** tra le strade del centro di Firenze. Un itinerario urbano che attraversa i luoghi del **Museo Diffuso della Resistenza**, trasformando lo spazio della città in una narrazione a cielo aperto.